

Lettera del 13 dicembre 2004

Gentile Onorevole Fioretti,

In seguito alla riunione intercorsa in data venerdì 10 dicembre presso Subiaco, la nostra Associazione aveva colto dei segnali positivi sulla disponibilità Sua e quindi della Cotral SpA che Lei presiede per cercare di risolvere le numerose problematiche presentate dai pendolari della Valle dell'Aniene.

Purtroppo dobbiamo immediatamente segnalarle l'ennesimo disservizio sulla linea Subiaco Roma.

Le facciamo presente che se il buon giorno si vede dal mattino, oggi 13 dicembre il pulman con partenza da Subiaco delle ore 8:30 si è presentato con 15 minuti di ritardo al Capolinea di Subiaco, senza apparenti motivazioni né comunicazioni da parte del deposito e del responsabile Cotral. Anzi, in seguito a ripetute telefonate da parte nostra al deposito, l'unica risposta che ci è stata data è che l'autobus "stava arrivando".

Oltre alla gravità del ritardo, che ha comportato l'accalcamento delle persone sull'autobus (praticamente la corsa delle 8:30 e la corsa delle 8:45 si sono sovrapposte) al punto che molta gente ha viaggiato in piedi per tutto il percorso fino a Roma (con i conseguenti disagi e le ben note problematiche di sicurezza), con una signora che ha anche avuto un malore con conseguente ulteriore blocco del mezzo per ulteriori 10 minuti, dobbiamo segnalare la assoluta mancanza di comunicazione all'utente: non solo non ci è stata data nessuna spiegazione sul motivo del disservizio, ma in risposta a nostre ripetute telefonate al deposito abbiamo ricevuto il laconico messaggio "l'autobus "stava arrivando"", e poi la cornetta veniva riabbassata senza dare la possibilità di chiedere ulteriori spiegazioni.

Questa modalità di azione da parte del Cotral rende il rapporto Azienda-utente pieno di acredine e diffidenza, e non giova a nessuno. Gradiremmo, nei casi di forza maggiore, nei quali sia necessario variare il servizio, essere avvisati da personale del Cotral, che per lo meno si facciano carico della necessità di comunicazione con gli utenti.

Certi che Lei voglia prendere gli opportuni provvedimenti per evitare il ripetersi di questi eventi, restiamo in attesa di un Suo cortese riscontro.

La Associazione Pendolari della Valle dell'Aniene